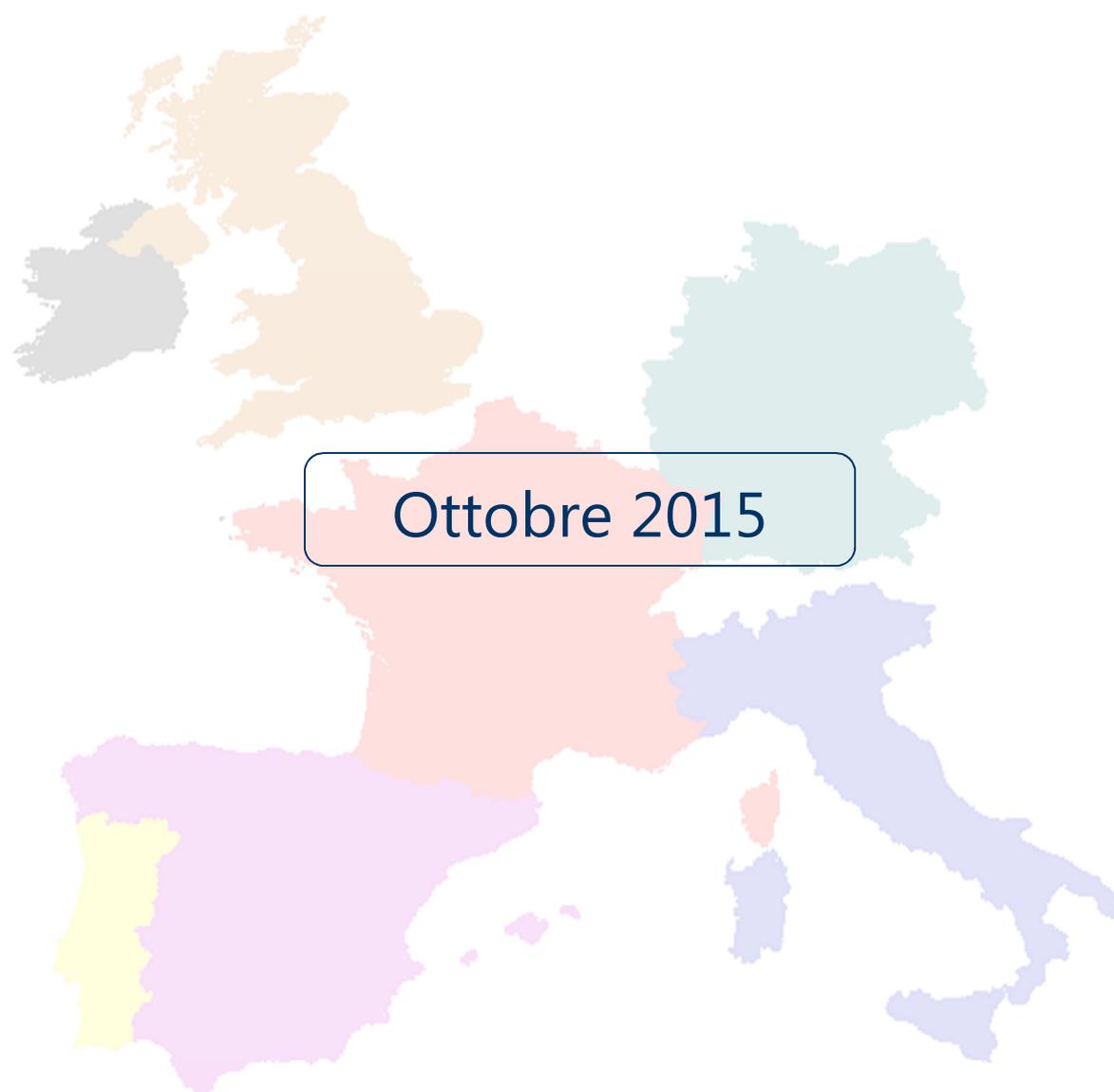


Entrate Tributarie Internazionali



SOMMARIO

Premessa	3
Entrate tributarie	3
Imposta sul valore aggiunto	4
Analisi per Paese	4
FRANCIA	4
GERMANIA	5
IRLANDA	5
PORTOGALLO	6
REGNO UNITO	6
SPAGNA	7
Tabelle e grafici riepilogativi	9

FONTI

Francia: *Ministère du Budget, des comptes publics, de la fonction publique et de la réforme de l'État.*

Germania: *Bundesministerium der Finanzen.*

Irlanda: *Department of Finance.*

Italia: *Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.*

Portogallo: *Ministério das Finanças e da Administração Pública.*

Regno Unito: *HM Treasury.*

Spagna: *Ministerio de Economía y Hacienda.*



Entrate Tributarie Internazionali

Responsabile: Francesca Faedda

A cura di: Giacomo Giannone

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali
Ufficio 3° - Consuntivazione, previsione ed analisi delle entrate
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: dpf.segreteriauef@finanze.it

Premessa

Le informazioni diffuse con i "Bollettini mensili" sulle entrate tributarie di Francia, Germania, Irlanda, Portogallo, Regno Unito e Spagna, pubblicati sui portali web istituzionali dalle Amministrazioni che le gestiscono, consentono di effettuare una analisi dell'andamento complessivo e comparato del gettito tributario.

I dati pubblicati da ciascun Paese, diversi per livello di dettaglio o di aggregazione, per classificazione e struttura delle imposte, non sono oggetto di alcuna operazione di riclassificazione, che sarebbe in realtà necessaria per effettuare confronti su valori assoluti o su specifiche fattispecie impositive.

Lo scopo di questo *report*, infatti, è solo quello di fornire informazioni tempestive per ciascuno dei Paesi oggetto di osservazione, sui tassi di variazione tendenziali delle entrate tributarie del settore statale. L'approccio adottato, grazie alla omogeneità temporale dei dati rilevati per ciascun Paese, rende confrontabili in modo coerente i rispettivi tassi di variazione tendenziale.

Entrate tributarie

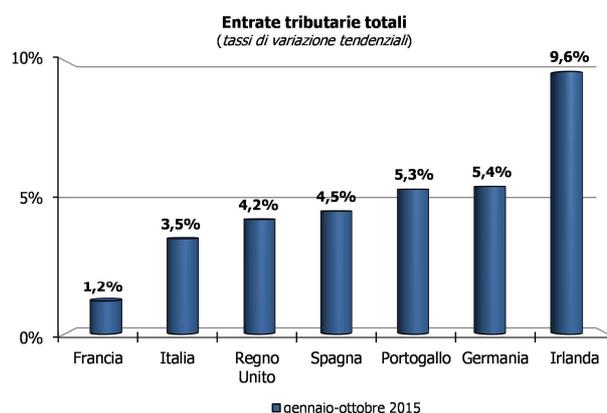
L'andamento tendenziale delle entrate tributarie del periodo gennaio-ottobre 2015 mostra:

- una crescita sostenuta per l'Irlanda (+**9,6%**);
- una crescita per Germania (+**5,4%**), Portogallo (+**5,3%**), Spagna (+**4,5%**), Regno Unito (+**4,2%**) e Italia (+**3,5%**);
- una variazione positiva per la Francia (+**1,2%**).

Nei primi dieci mesi del 2015 l'andamento delle entrate tributarie conferma la marcata variabilità tra i Paesi già osservata nel corso del 2014.

Prosegue il trend positivo degli ultimi diciannove mesi per l'Irlanda, che mostra ad ottobre il tasso di variazione delle entrate più alto tra i Paesi osservati

(+**9,6%**).



Cresce il gettito tributario del Regno Unito (+**4,2%**) che mostra nei primi mesi dell'anno dei tassi di variazione superiori alla media osservata nel corso del 2014.

Si osserva la medesima dinamica per le entrate tributarie della Germania che registra una crescita tendenziale del **5,4%**, al di sopra della media dello scorso anno.

In crescita anche il gettito del Portogallo (+**5,3%**), seppur ad un tasso inferiore rispetto alla media dello scorso anno.

Si conferma in linea con la media dei tassi di crescita del 2014 l'andamento del gettito osservato per la Spagna (+**4,5%**).

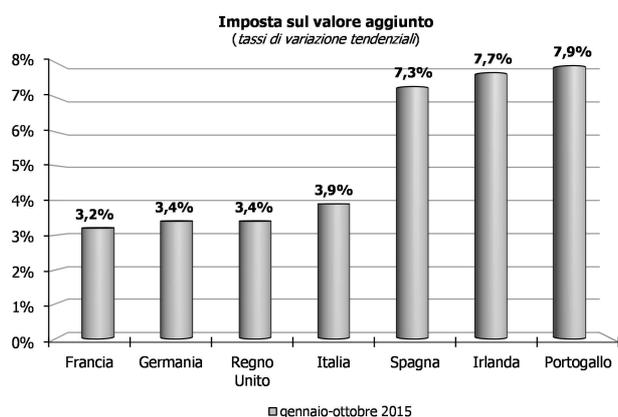
L'Italia fa registrare ad ottobre una crescita del **3,5%**, confermando il trend positivo registrato negli ultimi tre mesi.

Si registra un incremento delle entrate tributarie della Francia (+**1,2%**), confermando il dato positivo dell'ultimo trimestre.

Imposta sul valore aggiunto

Il gettito IVA nel periodo gennaio-ottobre 2015 fa registrare:

- una crescita sostenuta per Portogallo (+7,9%), Irlanda (+7,7%) e Spagna (+7,3%);
- una crescita per l'Italia (+3,9%), il Regno Unito (+3,4%), la Germania (+3,4%) e la Francia (+3,2%).



Come per il totale del gettito tributario, forti oscillazioni tra i vari Paesi si registrano anche per i tassi di variazione dell'IVA, che passano dal **+3,2%** della Francia al **+7,9%** del Portogallo, con una forbice di **4,7 p.p.**

In particolare, il Portogallo (+7,9%) fa registrare la crescita maggiore, superando il risultato già positivo osservato nel 2014.

In crescita anche le entrate IVA di Irlanda (+7,7%) e Spagna (+7,3%) che incrementano i tassi di crescita dello scorso anno.

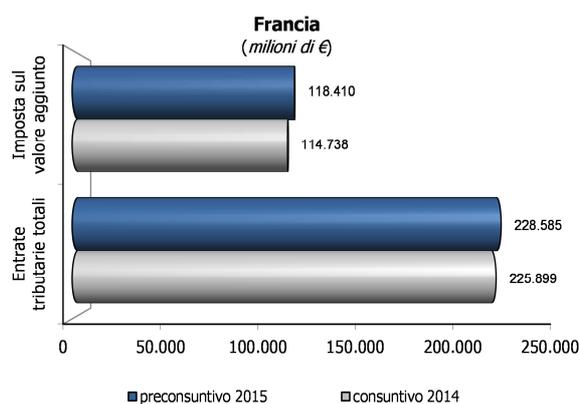
Regno Unito (+3,4%), Germania (+3,4%) e Francia (+3,2%) mostrano tassi di variazione al di sotto della media degli ultimi mesi del 2014.

L'Italia registra per il settimo mese consecutivo una variazione positiva del gettito IVA (+3,9%), dopo un primo trimestre del 2015 caratterizzato da una costante flessione.

Analisi per Paese

FRANCIA

Ad ottobre le entrate tributarie, al netto dei rimborsi e degli sgravi fiscali, mostrano un incremento (+1%), confermando il trend positivo del mese di settembre (+2,5%) e sostanzialmente per effetto dell'andamento positivo delle imposte sulle società (+34,3%). Per effetto di tale risultato, in termini cumulati si consolida il differenziale positivo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (+1,2%), imputabile all'andamento positivo dell'imposta sui redditi da lavoro (+1,4%) e dell'IVA (+3,2%). Mentre è negativo quello delle entrate derivanti dalle imposte sulle società (-21,8%).



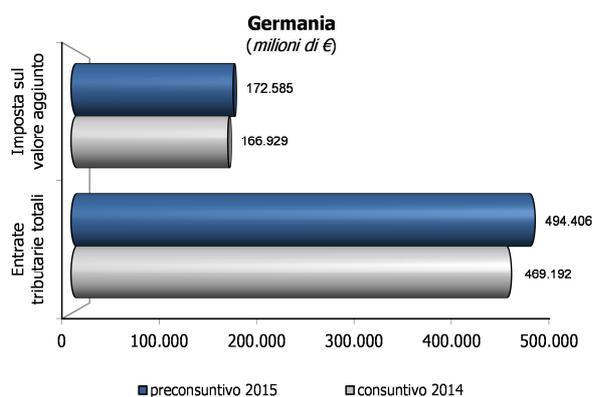
Nel dettaglio:

- Il gettito derivante dall'imposta sui redditi da lavoro mostra ad ottobre una flessione tendenziale (-1,3%). Per effetto di tale risultato, si riduce, su base cumulata, il differenziale positivo rispetto al medesimo periodo del 2014, passando dal **+1,6%** di settembre al **+1,4%** di ottobre.
- Ad ottobre si registra un incremento per il gettito derivante dall'imposta sulle società (+34,3%), mostrando una inversione di segno rispetto al mese scorso (-3,1%). In termini cumulati, si riduce il differenziale negativo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (-21,8%).
- Il gettito cumulato dell'IVA nel periodo

gennaio-ottobre risulta pari a circa **118 miliardi** di euro, mostrando un incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+**3,2%**). Mostra un lieve incremento l'accisa sui consumi dei prodotti energetici (+**2,3%**) che aumenta di **252 milioni** di euro rispetto al dato osservato nel periodo gennaio-ottobre 2014.

GERMANIA

Le entrate tributarie (al netto delle imposte locali) nel mese di ottobre 2015 registrano una crescita dell'**1,9%** rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Questo risultato riflette l'andamento positivo dell'imposta sui salari (+**1,4%**) e dell'IVA (+**4,3%**). Negativo, invece, l'andamento dell'imposta sui redditi delle società (-**13,5%**). Su base cumulata, il gettito del periodo gennaio-ottobre mostra un aumento di **25,2 miliardi** di euro rispetto allo stesso periodo del 2014 (+**5,4%**).



Nel dettaglio:

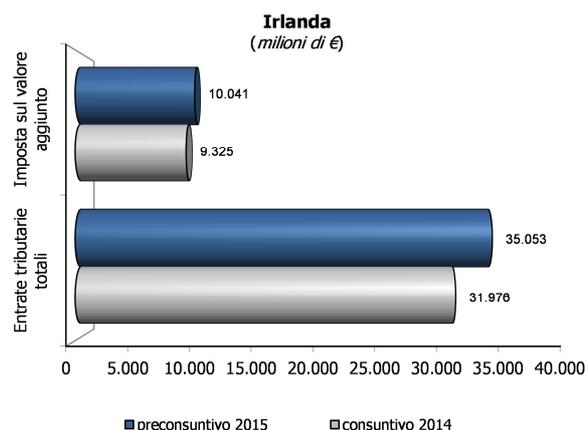
- L'andamento favorevole del mercato del lavoro e gli aumenti salariali continuano a guidare la crescita del gettito derivante dall'imposta sul reddito da lavoro che aumenta ad ottobre dell'**1,4%** rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. In termini cumulati si registra una crescita tendenziale del **6,7%**, in linea con il risultato dello scorso mese (+**7,3%**).
- Nel mese di ottobre l'imposta sui redditi delle società mostra una flessione del **13,5%**, in controtendenza rispetto al risultato dello scorso mese (+**15,5%**). Nonostante tale risultato, in termini cumulati, si conferma positivo il

differenziale rispetto al medesimo periodo del 2014 (+**4,2%**).

- Il gettito dell'IVA nel mese di ottobre registra nuovamente un incremento (+**4,3%**), dopo la flessione di settembre, per effetto dell'aumento della componente scambi interni (+**6,1%**). In lieve calo invece la componente importazioni (-**0,4%**). A livello cumulato, il gettito IVA si conferma superiore rispetto all'analogo periodo del 2014 (+**3,4%**), seppure mostri un tasso di crescita inferiore rispetto al valore medio dello scorso anno. Complessivamente in aumento l'andamento del gettito cumulato tendenziale derivante da altre imposte indirette come l'accisa sui prodotti alcolici (+**1%**) e l'imposta sulle assicurazioni (+**2,9%**). Sostanzialmente stabile l'imposta sul tabacco (-**0,1%**) mentre è in calo l'imposta sull'energia (-**0,6%**).

IRLANDA

Ad ottobre si osserva un incremento delle entrate tributarie rispetto allo stesso mese dello scorso anno (+**10,6%**). Tale risultato è influenzato dall'aumento dell'imposta sulle persone fisiche (+**4,1%**) e dell'imposta sulle società. Negativo invece l'andamento dell'IVA (-**6,8%**).



Nel dettaglio:

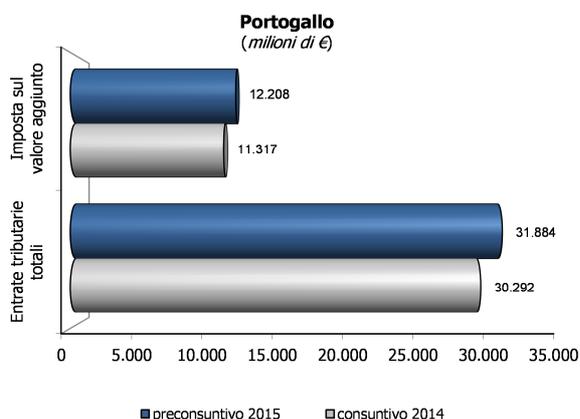
- Il gettito derivante dall'imposta sui redditi delle persone fisiche fa registrare nel mese di ottobre un incremento del **4,1%**. Le entrate cumulate del periodo gennaio-ottobre 2015 si

confermano superiori rispetto a quelle osservate nel medesimo periodo del 2014 (+5,6%), attestandosi a circa **13,9 miliardi** di euro.

- Nel mese di ottobre il gettito dell'imposta sulle società mostra nuovamente un incremento tendenziale, confermando l'andamento positivo del mese scorso. Per effetto di tale risultato, si conferma positivo il differenziale cumulato rispetto al gettito del periodo gennaio-ottobre 2014 (+60,7%).
- Ad ottobre il gettito IVA registra una flessione del 6,8%, in controtendenza rispetto al risultato osservato nel mese scorso (+10%). Nonostante tale flessione si conferma positivo il differenziale rispetto al medesimo periodo del 2014 (+7,7%). Tra le altre imposte indirette, il gettito delle accise cresce di **209 milioni** di euro (+5,1%). In flessione invece l'imposta di bollo per **418 milioni** di euro (-27,9%).

PORTOGALLO

Nel mese di ottobre 2015 il Portogallo mostra un incremento delle entrate tributarie rispetto allo stesso mese del 2014 (+5,1%). Contribuisce a tale risultato l'andamento positivo sia dell'imposta sui redditi delle società (+79%) sia dell'IVA (+2,2%). Mentre registra una flessione tendenziale il gettito dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (-3,1%). In termini cumulati, l'incremento del 5,3% riflette sia l'aumento del gettito delle imposte dirette (+3,7%) e quello delle imposte indirette (+6,6%).

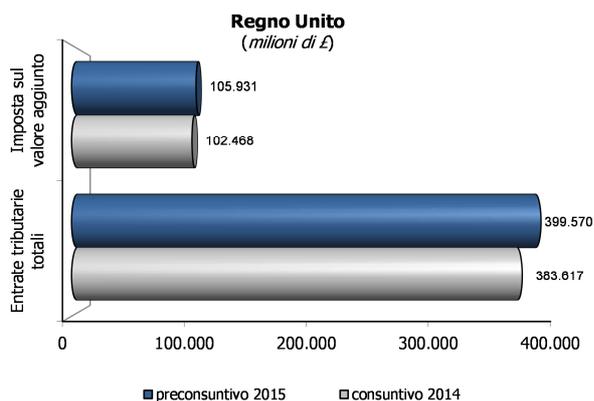


Nel dettaglio:

- Nel mese di ottobre il gettito dell'imposta sui redditi delle persone (IRS) mostra una flessione tendenziale (-3,1%). Per effetto di tale risultato, a livello cumulato si consolida il differenziale negativo rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (-1,1%), confermando gli effetti della riforma fiscale che ha introdotto il quoziente familiare sull'IRS.
- Le entrate derivanti dall'imposta sui redditi delle società (IRC) mostrano un incremento tendenziale (+79%), nonostante la riforma che ha interessato tale imposta, con la conseguente riduzione delle aliquote. Per effetto di tale risultato, aumenta il differenziale positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+16,4%).
- Il gettito delle imposte indirette nel periodo gennaio-ottobre 2015 evidenzia un aumento del 6,6%, in linea con la media dei primi nove mesi dell'anno. A questo risultato contribuisce l'andamento dell'imposta sul valore aggiunto che mostra, per il venticinquesimo mese consecutivo, una variazione positiva (+7,9%). Tra le imposte indirette, mostra un andamento negativo l'imposta speciale sul tabacco (-7,1%) mentre si confermano in crescita le accise sui prodotti petroliferi ed energetici (+7,2%), l'imposta sui veicoli (+23,8%), l'imposta sui prodotti alcolici (+3,1%) e l'imposta di bollo (+1,8%).

REGNO UNITO

Nel mese di ottobre 2015 si osserva nuovamente un incremento delle entrate tributarie (+1,7%), in linea con il risultato dello scorso mese. Il gettito del periodo gennaio-ottobre si attesta a circa **400 miliardi** di sterline, con un aumento tendenziale del 4,2%. Questo risultato riflette l'andamento positivo delle imposte sul reddito e sul patrimonio (+6%) e dell'imposta sul valore aggiunto (+3,4%).

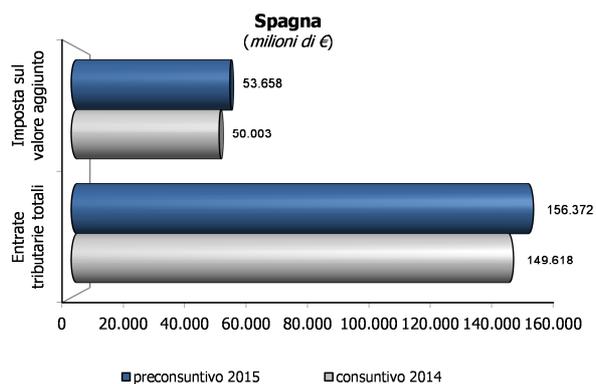


Nel dettaglio:

- Nel mese di ottobre 2015 le entrate derivanti dall'imposta sul reddito e sul patrimonio registrano un incremento dell'**1,4%**, in linea col dato di settembre. Per effetto di tale risultato, si conferma positivo il differenziale in termini cumulati rispetto al periodo gennaio-ottobre 2014 (**+6%**).
- Il gettito cumulato dell'imposta sul valore aggiunto si conferma superiore rispetto al valore registrato nel medesimo periodo del 2014 (**+3,4%**), attestandosi a circa **106 miliardi** di sterline.

SPAGNA

Le entrate tributarie mostrano nel mese di ottobre 2015 un incremento tendenziale del **4,1%**, in controtendenza con la flessione registrata nell'ultimo mese (**-1,3%**). Tale risultato riflette l'andamento positivo sia dell'imposta sulle società (**+10%**) e dell'IVA (**+7,1%**). Negativo invece l'andamento dell'imposta sulle persone fisiche (**-4,3%**). Le entrate su base cumulata fanno registrare un incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (**+4,5%**), influenzato dall'aumento del gettito sia delle imposte dirette (**+3,5%**) e delle imposte indirette (**+5,3%**).

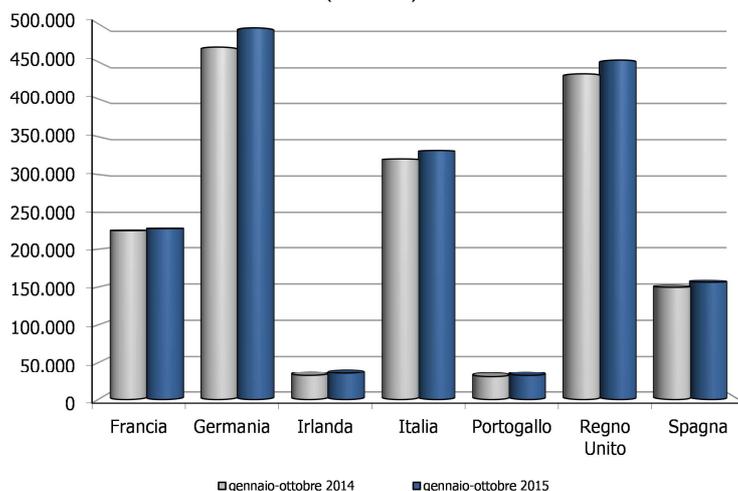


Nel dettaglio:

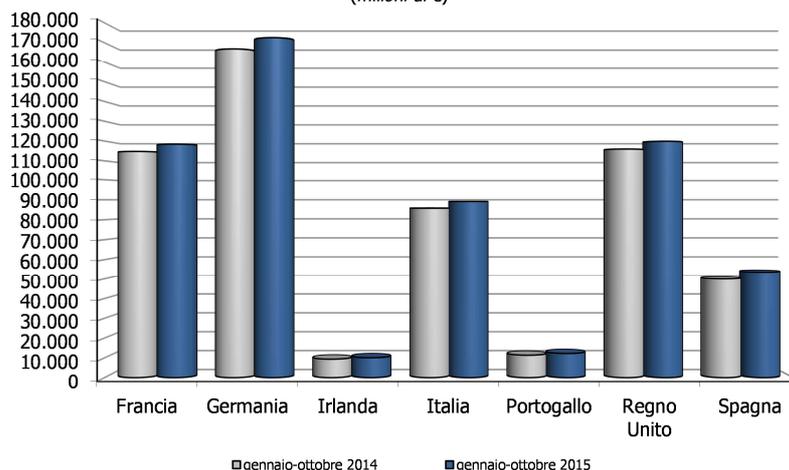
- Nel periodo gennaio-ottobre 2015 il gettito derivante dall'imposta sui redditi delle persone fisiche risulta in linea col dato dello stesso periodo dello scorso anno (**+5** milioni di euro). Tale risultato risente della riforma delle imposte dirette che ad ottobre ha prodotto una forte contrazione delle ritenute da lavoro sui dipendenti delle piccole imprese e sui lavoratori autonomi, in aggiunta alla contrazione registrata già nei mesi precedenti per le ritenute dei lavoratori delle grandi imprese e della pubblica amministrazione.
- L'imposta sulle società nel mese di ottobre registra un incremento delle entrate pari al **+10%**, per effetto del quale si conferma positivo il differenziale rispetto al gettito registrato nel periodo gennaio-ottobre 2014 (**+16,7%**).
- Prosegue il trend positivo del gettito cumulato delle imposte indirette che aumenta del **5,3%** rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. A sostenere l'andamento delle entrate contribuisce principalmente la crescita del gettito IVA (**+7,3%**) che si attesta a circa **54 miliardi** di euro. Tale risultato è influenzato dal differente andamento nell'erogazione dei rimborsi rispetto allo scorso anno. Depurando per tale effetto, la crescita del gettito IVA sarebbe stata più contenuta (**+6,5%**). Tra le altre imposte indirette, si registra un incremento delle accise sui prodotti alcolici (**+2%**) e delle imposte speciali sull'elettricità (**+1,7%**). Sostanzialmente stabile il gettito derivante dalle accise sulla birra (**+0,9%**).

Negativo invece l'andamento delle imposte sugli idrocarburi (-**3,3%**) e delle imposte speciali sul tabacco (-**1,7%**).

Entrate tributarie totali
(milioni di €)



Imposta sul valore aggiunto
(milioni di €)



	Andamento mensile cumulato 2015									
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre
Entrate tributarie										
Francia	7,0%	1,7%	-0,2%	-0,7%	-1,6%	-1,0%	1,4%	1,0%	1,2%	1,2%
Germania	4,1%	5,0%	4,9%	5,0%	6,5%	5,5%	5,9%	6,0%	5,7%	5,4%
Irlanda	33,8%	15,9%	13,4%	11,3%	10,9%	11,7%	9,7%	9,8%	9,5%	9,6%
Italia	-0,1%	-0,8%	-0,1%	0,5%	0,9%	-0,2%	0,6%	2,2%	3,4%	3,5%
Portogallo	-5,2%	2,1%	5,3%	4,1%	4,0%	3,8%	4,9%	5,5%	5,3%	5,3%
Regno Unito	8,3%	6,9%	5,3%	5,4%	5,3%	5,1%	5,2%	4,6%	4,4%	4,2%
Spagna	5,2%	3,2%	2,5%	4,0%	4,0%	3,3%	4,3%	5,1%	4,6%	4,5%
Imposta sul valore aggiunto										
Francia	8,0%	-0,1%	-0,2%	-0,5%	1,7%	0,5%	2,0%	2,7%	3,5%	3,2%
Germania	1,8%	4,0%	2,6%	2,6%	3,3%	2,9%	3,0%	3,8%	3,3%	3,4%
Irlanda	43,8%	16,2%	12,8%	10,3%	9,5%	7,9%	7,9%	7,9%	8,3%	7,7%
Italia	-3,3%	-5,6%	-2,4%	0,6%	0,7%	1,5%	2,5%	3,1%	3,5%	3,9%
Portogallo	5,0%	7,8%	10,7%	9,2%	7,9%	8,0%	8,1%	8,9%	8,5%	7,9%
Regno Unito	3,2%	3,5%	2,1%	2,5%	2,6%	2,9%	3,2%	3,5%	3,5%	3,4%
Spagna	4030,0%	7,2%	7,6%	9,3%	8,8%	6,9%	7,8%	7,7%	7,3%	7,3%